

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 13 del 16 marzo 2017

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni"**

L'anno **Duemila diciassette**, il giorno **sedici** del mese di **marzo**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0377.17 del 13 marzo 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Presente
Giampaolo Provoli:	Assente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 5 aprile 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 aprile 2017 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 13 del 16 marzo 2017

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni.**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTA la DGRV n. 1006 del 5 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali del servizio idrico integrato ai sensi della citata legge regionale 17/2012;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino veronese, approvata in conformità allo schema di cui alla predetta DGRV n. 1006/2012, giusta deliberazione di conferenza d'Ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

RICHIAMATO l'art. 17 della Convenzione istitutiva, il quale dispone che "Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni, in quanto applicabili.";

PREMESSO CHE:

- con D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del citato D. Lgs. 118/2001 le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del suddetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. che stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale* Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

PRESO ATTO CHE la ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

- i debiti insussistenti o prescritti;
- i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RILEVATO che non sussiste la necessità di apportare delle variazioni al bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) in termini di competenza, in considerazione della necessità di modificare, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, l'imputazione contabile degli impegni di spesa all'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata verrà a scadenza;

VISTO il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 che stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione di giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

VISTO il punto 8 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2001 che stabilisce che il riaccertamento dei residui, essendo attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del consuntivo e la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di giunta, a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato;

VISTO l'art. 12 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, il quale definisce il Comitato Istituzionale come l'organo esecutivo dell'Ente.

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 31 maggio 2016 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 20 dicembre 2016 con la quale si è provveduto all'assestamento generale del bilancio di previsione 2016 - 2018;

VISTO il parere favorevole del revisore legale, così come previsto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, allegato B;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 20 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la variazione degli stanziamenti di entrata e di spesa così come riportato nell'allegato A).
2. DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione 2017 – 2019, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12/2016 è già stata prevista la variazione di esigibilità inserendo lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte corrente pari ad € 36.000,00.
3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente.

Verona, lì 16 marzo 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta N. 2 del 16 marzo 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui passivi, ai sensi dell'art.3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 16 marzo 2016

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, 16 marzo 2016

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ALLEGATO *A*
alla Deliberazione N° *B*
del *16 MARZO 2017*

Consiglio di Bacino Veronese

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2016

ENTRATE

Titolo			Anno Residuo	Importo Residuo
2	Trasferimenti correnti			
2o Livello	1	Trasferimenti correnti		
3o Livello	3	Trasferimenti correnti da Imprese		
			2014	1.176,84
			2016	51.362,79
			TOTALE	52.539,63
4	Entrate in conto capitale			
2o Livello	2	Contributi agli investimenti		
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
			2013	200.000,00
			TOTALE	200.000,00
4	Entrate in conto capitale			
2o Livello	5	Altre entrate in conto capitale		
3o Livello	4	Altre entrate in conto capitale n.a.c.		
			2012	304.133,12
			2013	88.586,65
			2015	40.000,00
			2016	35.994,68
			TOTALE	468.714,45
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
2o Livello	1	Entrate per partite di giro		
3o Livello	99	Altre entrate per partite di giro		
			2016	3.000,00
			TOTALE	3.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
2o Livello	2	Entrate per conto terzi		
3o Livello	2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi		
			2010	171.025,00
			TOTALE	171.025,00
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				RESIDUO
				895.279,08

Consiglio di Bacino Veronese

ELENCO RESIDUI DA RIPORTARE AL TERMINE DELL'ANNO

2016

USCITE

Missione			Anno Residuo	Importo Residuo
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.500,00
			TOTALE	1.500,00
Missione			Anno Residuo	Importo Residuo
1	2	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2011	11.337,70
			2012	24.667,18
			2013	173.563,66
			2014	2,00
			2015	15.805,90
			2016	221.127,81
			TOTALE	446.504,25
Missione			Anno Residuo	Importo Residuo
1	3	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	1.926,98
			TOTALE	1.926,98
Missione			Anno Residuo	Importo Residuo
9	4	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma	4	Servizio idrico integrato		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2003	50.438,76
			2004	18.240,55
			2007	493.592,74
			2008	153.103,12
			2010	414.072,76
			2013	200.000,00
			2015	40.000,00
			2016	35.994,68
			TOTALE	1.405.442,61

			RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)			1.855.373,84

Consiglio di Bacino Veronese

VARIAZIONI (ENTRATA): ELENCO SINTETICO DELL'ANNO 2016 al 31-12-2016
 TIPO OPERAZIONE: ACCERTAMENTI

Capitolo - Cod.Bilancio	Descrizione capitolo	Anno	Ridetermin.	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + Economie FPV
261/ 0 4020102001	TRASFERIMENTO DI CAPITALI DGRV 2424/09	2016			-89.022,04				0
		2017			0,00				0
		2018			0,00				0
263/ 0 9020202001	Trasferimento di capitali DGRV 1023/2010	2016			-11.247,92				0
		2017			0,00				0
		2018			0,00				0
301/ 0 4020102001	TRASFERIMENTO DI CAPITALI DGRV 3825/2008	2016			-61.113,50				0
		2017			0,00				0
		2018			0,00				0
TOTALE GENERALE		2016	0,00	0,00	-161.383,46	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo

<i>Nessuna suddivisione</i>	<i>Vincolato</i>	<i>Finanziamento investimenti</i>	<i>Fondo accantonamenti (DLgs 118/2011)</i>
-161.383,46	0,00	0,00	0
			<i>Fondo ammortamento (DLgs 267/2000)</i>
			0,00

Consiglio di Bacino Veronese

VARIAZIONI (USCITA): ELENCO SINTETICO DELL'ANNO 2016
TIPO OPERAZIONE: IMPEGNI

al 31-12-2016

Capitolo - Cod.Bilancio	Descrizione capitolo	Anno	Ridetermin.	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + Economie FPV
20/ 0 0101103020100	ALTRI SERVIZI (RIMBORSI, ASSICURAZIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA)	2016 2017 2018			-168,96 0,00 0,00				0 0 0
31/ 0 0102103020400	Formazione del personale	2016 2017 2018	-1,80 0,00 0,00						0 0 0
41/ 0 0102103020500	Utenze e canoni	2016 2017 2018	-40,81 0,00 0,00						0 0 0
82/ 0 0904203030399	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 3825/08	2016 2017 2018			-61.113,50 0,00 0,00				0 0 0
110/ 0 0102101010100	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE	2016 2017 2018						-36.000,00 36.000,00 0,00	0 0 0
140/ 0 0102103010200	Acquisto di beni di consumo	2016 2017 2018	-0,02 0,00 0,00						0 0 0
180/ 0 0102101010200	Altre spese per il personale	2016 2017 2018	-0,04 0,00 0,00						0 0 0
190/ 0 0102103021100	Prestazioni professionali e specialistiche	2016 2017 2018	-2.406,41 0,00 0,00		-6.854,35 0,00 0,00				0 0 0
800/ 0 0904203030399	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DGRV 2424/09	2016 2017 2018			-89.022,04 0,00 0,00				0 0 0
802/ 0 0904203030399	Trasferimento di capitali DGRV 3483/10 (ex DGRV 1023/2010)	2016 2017 2018			-11.247,92 0,00 0,00				0 0 0
TOTALE GENERALE		2016 2017 2018	-2.449,08 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-168.406,77 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-36.000,00 36.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo

Nessuna suddivisione
-206.855,85

Vincolato
0,00

Finanziamento investimenti
0,00

Fondo accantonamenti
(DLgs 118/2011)
o
Fondo ammortamento
(DLgs 267/2000)
0,00

CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI****RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE**

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese,

- preso atto dell'elenco dei residui attivi e passivi da riportare nel bilancio di previsione 2017 - 2019;
- visto l'elenco delle variazioni dei residui attivi e passivi, che evidenzia in modo distinto le insussistenze, le rideterminazioni e le variazioni al fondo pluriennale vincolato;
- visti i pareri favorevoli espressi in materia tecnica e contabile dal Direttore, anche in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario,
- tenuto conto che l'Ente svolge attività non commerciale, come risulta dalla convenzione istitutiva dell'Ente e dalla Relazione del Comitato Istituzionale al rendiconto di gestione;
- tenuto conto dell'informativa anche verbale resa al revisore legale sulla situazione generale del Consiglio di Bacino;

considerato che sono state analiticamente valutate le ragioni per il mantenimento dei residui attivi e passivi;

preso atto che la variazione dei residui attivi riguarda accertamenti di fondi regionali per i quali le relative opere sono giunte a conclusione e pertanto nulla è più dovuto;

preso atto che alla variazione dei residui attivi corrisponde la riduzione dei residui passivi collegati agli stessi fondi regionali;

preso atto che le altre variazioni dei residui passivi sono dovute a risparmi di spesa;

esprime

parere favorevole sul piano tecnico all'approvazione della variazione ordinaria dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 da riportare nel bilancio di previsione 2017 -2019.

Verona, 16.03.2017

Il Revisore Legale
Roberto Donato
